



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 423 DEL 14/10/2008

LIQUIDAZIONE AL DOTT. MAZZA DELLA 3^a RATA DELLA BORSA DI STUDIO IN AMBITO NATURALISTICO ASSEGNATA DALL'ENTE

IL VICE DIRETTORE

VISTO il provvedimento presidenziale n. 18 del 15/05/2008 con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico di svolgimento delle funzioni di gestione dell'Ente;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 430 del 14/12/2007 con la quale veniva affidata al Dott. Mazza una borsa di studio in ambito naturalistico dal titolo "La conservazione di specie e habitat degli ambienti umidi del parco";

ATTESO che l'art. 5 della convenzione sottoscritta con il Dott. Mazza prevede che il compenso complessivo di Euro 13.000 sia corrisposto in quattro rate trimestrali posticipate previa dichiarazione del regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte del borsista;

VISTA in proposito la relazione trasmessa dal Dott. Mazza nella quale sono indicate le attività svolte, relazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all. "A";

ATTESO che l'attività di ricerca è stata svolta in modo regolare e coerente rispetto al progetto presentato e approvato da parte di questo Ente;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la liquidazione di quanto dovuto al Dott. Mazza per il terzo trimestre;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di Euro 3.250 relativa al terzo trimestre a valere sull'impegno assunto con propria determinazione n. 430/2007 al Cap. 5820 del Bilancio di Previsione corrente Gestione RRPP 2007 che presenta adeguata disponibilità;

VISTI i pareri rilasciati dal responsabile del Servizio Promozione in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità contabile, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, All. "B";

DETERMINA

1. di approvare la relazione trasmessa dal Dott. Mazza nella quale sono indicate le attività svolte nell'ambito della borsa di studio in ambito naturalistico assegnata da questo ente, relazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all. "A";
2. di liquidare pertanto al Dott. Mazza la somma complessiva di € 3250 relativa alle competenze dovute per il terzo trimestre a valere sull'impegno assunto con propria determinazione n. 430/2007 al Cap. 5820 del Bilancio di Previsione corrente Gestione RRPP 2007 che presenta adeguata disponibilità;
3. di prendere atto dei pareri rilasciati dal responsabile del Servizio Promozione in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità contabile, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, All. "B".

IL VICE DIRETTORE
(Dott. Nevio Agostini)

11A4

Relazione per 3^a rata

Borsa di studio La Conservazione di specie e habitat degli ambienti umidi del Parco

(Repertorio della fauna acquatica e semiacquatica rara e minacciata)

Nell'ambito del ciclo delle mie ricerche sulle zone umide del Parco, sto ultimando i campionamenti del bimestre settembre/ottobre.

In questo modo, le 8 stazioni già citate precedentemente, risulteranno investigate per 3 volte nei 3 bimestri maggio-giugno, luglio-agosto e settembre-ottobre, in modo da coprire, il periodo principale di attività della fauna oggetto di studio.

Parte del materiale prelevato è in corso di determinazione presso i laboratori del Museo di Storia Naturale, sezione di Zoologia "La Specola", dell'Università di Firenze. La parte rimanente dei molluschi e degli insetti è in studio presso specialisti, a causa della difficoltà nel riconoscimento specifico.

I dati già acquisiti e relativi ai molluschi, che erano quasi assenti prima delle mie ricerche, sono risultati non solo nuovi, ma anche interessanti. Attualmente risultano presenti 3 specie inserite in liste di protezione: *Planorbarius corneus*, *Lymnaea stagnalis* e *Theodoxus fluviatilis*.

Tra i lepidotteri è stata ritrovata *Euplagia quadripunctaria*, specie di interesse comunitario, al fosso Bidente di Pietrapazza e al torrente Corsalone.

Agria tau, specie di interesse conservazionistico, è stata ritrovata a Valbonella.

Tra i coleotteri *Donacia vulgaris* e *Plateumaris sericea*, crisomelidi protetti e ottimi bioindicatori, sono stati ritrovati nel pantano della Lama e nello stagno di Valbonella.

Copia in data 7 OTT 2008
A. ABOSTINI +
PAOLA

ENTE PARCO NAZIONALE POSSESSO DELLO STATO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Codice PRATINTECONSO

7 OTT 2008

Data _____
 Pres. _____
 Cer. IX VI I
 Servizio di competenza _____
 Area D.R. P.S. P. Am.

6503/03

Notevole la fauna erpetologica del Parco, che solamente in queste 8 stazioni, conta 3 dei 5 anfibi urodeli di zone umide segnalati per il Parco (escluso il geotritone italiano, che frequenta altri ambienti): *Salamandra salamandra*, *Triturus carnifex*, *Lissotriton vulgaris meridionalis*.

Nelle suddette 8 stazioni risultano presenti tutte le 6 specie di anfibi anuri sicuri segnalati per il Parco (*Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Rana dalmatina*, *Rana italica*, *Rana temporaria*, *Pelophylax esculentus* complex); 2 su 4 dei sauri sicuri segnalati per il Parco (*Lacerta bilineata* e *Podarcis muralis*) e infine 3 su 7 degli ofidi segnalati per il Parco: *Zamenis longissimus*, *Natrix natrix*, *Vipera aspis*.

Da sottolineare invece, in negativo, che nel torrente Oia e nel fosso Bidente di Pietrapazza, dopo l'ultimo rilievo, non sono stati ritrovati gamberi, presenti con abbondanti popolazioni fino a pochi anni fa.

Nel 2003 la popolazione di gamberi, presenti nel tratto da me investigato dell'Oia, era di 127 individui catturati in un'ora (Brusconi S. *in verbis*).

Fino all'agosto 2006, la popolazione di gamberi nel tratto indagato del Bidente di Pietrapazza, era molto numerosa (Lucchesi M. *in verbis*).

Ulteriori rilievi, da effettuare nei prossimi anni, magari risalendo gli interi corsi d'acqua, sarebbero necessari per verificare se questi importantissimi crostacei sono scomparsi definitivamente.

Durante i campionamenti sono state rilevate, purtroppo, anche due specie aliene: *Cyprinus carpio* (nel laghetto di Podere Pratalino) e *Potamopyrgus antipodarum* (in ben due corsi d'acqua, torrente Oia e torrente Corsalone).

Mentre la carpa è ben conosciuta, quest'ultimo è invece sconosciuto alla maggioranza delle persone. È un piccolo mollusco gasteropode prosobranco di origine alloctona. Si tratta di una specie altamente invasiva, originaria della Nuova Zelanda che facilmente si adatta a condizioni ambientali variabili.

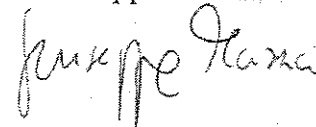
Si sviluppa su detriti vegetali e su vari substrati. Si alimenta di detriti, tessuti vegetali morti e piccole alghe. Le sue piccole dimensioni (3-7 mm circa) e la sua capacità di resistere per un po' anche fuori dall'acqua, fanno sì che possa essere trasportato inavvertitamente da un bacino all'altro, per esempio attraverso il ripopolamento di pesci.

Sono state riportate, grazie alla sua peculiare riproduzione per partenogenesi, densità di popolazione fino a 800.000/m².

Può causare, per competizione, la scomparsa di altri molluschi d'acqua dolce, ancora prima che si abbia una soddisfacente conoscenza di questi all'interno del nostro territorio.

Stia (AR), il 6/10/03

Dr. Giuseppe Mazza





Allegato "3"



PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

LIQUIDAZIONE AL DOTT. MAZZA DELLA 3^a RATA DELLA BORSA DI STUDIO IN AMBITO NATURALISTICO ASSEGNATA DALL'ENTE

**SERVIZIO PROMOZIONE
Parere di Regolarità Tecnica**

In relazione all'atto in oggetto esprimo parere di regolarità tecnica:

favorevole

non favorevole, con la seguente motivazione: _____

Pratovecchio,

Il Responsabile del Servizio Promozione
(Dott. ~~Nevio~~ Agostini)

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Parere di Regolarità Contabile**

In relazione all'atto in oggetto esprimo parere di regolarità contabile:

favorevole

non favorevole, con la seguente motivazione: _____

Pratovecchio,

14/10/08

La Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dott.ssa Roberta Ricci)